



# GALVANICA FORMELLI SRL

## REGOLAMENTO AZIENDALE SUL “WHISTLEBLOWING”

*ai sensi del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva  
2019/1937/UE  
Rev. 0 del 13/11/2023*

**GALVANICA FORMELLI S.R.L** a Socio Unico - Società Soggetta a Direzione e Coordinamento di SQ11 S.p.A

Via Delle Biote, 3  
52100 Arezzo

Tel. +39 0575 333204  
info@galvanicaformelli.it

R.E.A. AR n.126493  
C.F. P.IVA 01622010518

Capitale Sociale  
€100.000,00 i.v.



*Alla cortese attenzione di:  
Dipendenti e Collaboratori,  
Organizzazioni Sindacali,  
Stakeholders Vari*

## **REGOLAMENTO AZIENDALE SUL "WHISTLEBLOWING"**

*ai sensi del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE*

### **1. Introduzione**

Il presente Regolamento interno ha lo scopo di implementare in Azienda le recenti disposizioni normative riguardanti la materia del cosiddetto "Whistleblowing", ai sensi del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE.

Sebbene la disciplina sopra richiamata si applichi anche al contesto del lavoro pubblico, tale Regolamento tratterà in modo più specifico e marcato quelle circostanze suscettibili di vedere la loro applicazione negli ambienti di lavoro privati quale quello dell'Azienda.

La disciplina del Whistleblowing è orientata, da un lato, a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione, che comprende il diritto di ricevere e di comunicare informazioni, nonché la libertà e il pluralismo dei media. Dall'altro, è strumento per contrastare e prevenire casi di cattiva amministrazione tanto nel settore privato quanto in quello pubblico.

Galvanica Formelli Srl crede da sempre in tali valori e considera l'attuazione di tale normativa come un'opportunità sia di formalizzazione di tali principi, sia di crescita e miglioramento continuo.

### **2. Ambito di applicazione oggettivo**

Il Regolamento ha lo scopo di proteggere e **tutelare le persone che intendono segnalare violazioni di disposizioni normative** nazionali o comunitarie, di cui siano venute a conoscenza a causa dell'occasione di lavoro e che ledono l'interesse pubblico e/o l'integrità dell'Azienda.

#### **2.1. I fatti illeciti segnalabili:**

- Violazioni del diritto nazionale, illeciti civili, illeciti amministrativi, penali, contabili.
- Violazioni del diritto dell'UE.
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea.
- Atti od omissioni che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea.
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i

**GALVANICA FORMELLI S.R.L** a Socio Unico - Società Soggetta a Direzione e Coordinamento di SQ11 S.p.A

Via Delle Biele, 3  
52100 Arezzo

Tel. +39 0575 333204  
info@galvanicaformelli.it

R.E.A. AR n.126493  
C.F. P.IVA 01622010518

Capitale Sociale  
€100.000,00 i.v.



meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società.

## 2.2. I fatti non rilevanti ai fini della segnalazione:

- Notizie palesemente prive di fondamento.
- Informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico.
- Informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili.
- Contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro.
- Segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti non rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

## 3. Ambito di applicazione soggettivo

**3.1. Aziende interessate.** La normativa si applica alle organizzazioni che hanno impiegato nell'ultimo anno, una media di almeno 50 lavoratori subordinati: Galvanica Formelli Srl rientra in tale fattispecie.

**3.2. Soggetti tutelati.** La normativa, parlando di segnalazioni riguardanti comportamenti, atti od omissioni venuti a conoscenza in un "contesto lavorativo", amplia la platea dei soggetti beneficiari di tale tutela al di là del solo rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, tutelati ad effettuare segnalazioni rilevanti secondo la disciplina del Whistleblowing sono:

- Lavoratori subordinati, anche nel caso in cui le informazioni rilevanti siano state acquisite anteriormente alla costituzione del rapporto di lavoro e/o in fase di trattativa pre-contrattuale. Le segnalazioni sono rilevanti anche nei casi in cui il lavoratore sia nel periodo di prova, e pure successivamente allo scioglimento del rapporto di lavoro, a patto che tali informazioni siano state conosciute a rapporto ancora in corso.
- Lavoratori autonomi.
- Liberi professionisti e consulenti.
- Volontari e tirocinanti, retribuiti o non.
- Azionisti e soci (persone fisiche).
- Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.
- Persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado.
- Colleghi di lavoro del segnalante.
- Facilitatori, intendendo con tale termine quei soggetti preposti al dare una corretta assistenza al segnalante in tutto il processo di segnalazione.

**3.3. Facilitatori.** Con tale Regolamento l'Azienda, optando per l'applicazione di un canale di segnalazione interno, nomina un comitato di facilitatori con lo scopo di assistere il segnalante



nell'intero processo di segnalazione, tutelarne la riservatezza e la privacy, oltre che attivare eventuali processi interni di indagine riguardanti il fatto segnalato.

Il comitato prenderà il nome di **Comitato Whistleblowing**, formato da 4 membri scelti e nominati dalla Direzione Aziendale, ed i cui atti di nomina saranno allegati al presente Regolamento (si veda "allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 "Atto di nomina Comitato Whistleblowing").

Si specifica che i facilitatori selezionati hanno ricevuto idonea formazione e preparazione riguardanti non solo il dato normativo in sé, ma anche l'intera procedura operativa che l'Azienda ha inteso applicare sia per la tutela del segnalante che per le eventuali indagini sul fatto segnalato.

I membri del Comitato **si riuniscono almeno una volta l'anno, oltre ad ogni volta in cui sia necessario**, per valutare collegialmente le eventuali segnalazioni ricevute, gli esiti delle indagini, l'efficienza e la tutela del processo di segnalazione, oltre al verificare il livello qualitativo del processo comunicativo ed il livello di conoscenza interna della nuova normativa, proponendo ed implementando soluzioni informative per rendere l'intero personale edotto e consapevole.

Il Comitato Whistleblowing è formato dai seguenti facilitatori:

- **Simona Cassai**, [redacted] assunta a tempo pieno ed indeterminato in data 28/12/2015 con la qualifica di Impiegata Responsabile Produzione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.
- **Riccardo Bruni**, [redacted] assunto a tempo pieno e indeterminato in data 03/04/2018 con la qualifica di Operaio di Produzione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi della certificazione SA8000.
- **Gabriele Ansani**, [redacted] assunto a tempo pieno e indeterminato in data 21/02/2022 con la qualifica di Impiegato Responsabile Risorse Umane.
- **Simona Sordi**, [redacted] assunta a tempo pieno e indeterminato in data 18/08/2021, con la qualifica di Impiegata Responsabile Sicurezza, Ambiente e Certificazioni.

## 4. Canali di segnalazione

**4.1. Canale interno.** Tale Regolamento istituisce un canale di segnalazione interno tramite la compilazione dell'apposito **documento di segnalazione** (si veda "allegato 2 "Documento di segnalazione Whistleblowing").

Il documento di segnalazione sarà fruibile presso la **bacheca – ingresso dipendenti** e conterrà una sezione generale in cui il segnalante potrà inserire le proprie generalità, ed una parte specifica dedicata alle circostanze di tempo e di luogo oltre che la descrizione del fatto segnalato e la data di invio della segnalazione.

Una volta compilato, il documento dovrà essere inserito presso la **cassetta delle segnalazioni**, ubicata presso lo stesso luogo sopra menzionato, e già utilizzata per la certificazione SA8000.

Qualora il segnalante, per varie ragioni, preferisca la **segnalazione per via orale** potrà richiedere apposito incontro diretto con un membro del Comitato Whistleblowing.

**4.2. Canale esterno.** Il segnalante potrà, in alternativa al canale interno e soltanto quando non abbia ricevuto risposta dal Comitato Whistleblowing e/o tema fondati motivi di ritorsione, avere il

**GALVANICA FORMELLI S.R.L.** a Socio Unico - Società Soggetta a Direzione e Coordinamento di SQ11 S.p.A



supporto di un canale esterno di segnalazione presso **ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione**, accessibile dal sito dello stesso ente pubblico.

## 5. Processo di segnalazione interna

- 5.1. Effettuazione della segnalazione.** La segnalazione viene effettuata tramite la procedura scritta o orale sopra richiamata.
- 5.2. Presa in carico della segnalazione.** Il Comitato Whistleblowing prende in carico la segnalazione **notificando entro 7 giorni** dalla segnalazione l'invio dell'**avviso di ricevimento** via mail allo stesso segnalante.
- 5.3. Avvio delle indagini.** Il Comitato Whistleblowing si attiva per ricostruire gli estremi del fatto contestato avviando, a seconda delle varie casistiche, indagini di natura documentale, colloqui, testimonianze che possono coinvolgere, qualora necessario, anche lo stesso segnalatore.
- 5.4. Comunicazione esito segnalazione.** terminate le indagini e comunque **non oltre 3 mesi dal ricevimento della segnalazione**, il Comitato Whistleblowing comunica l'esito.
- 5.5. Conservazione della documentazione.** La documentazione viene conservata dal Comitato Whistleblowing per il tempo necessario a definire e completare l'iter di segnalazione fino al completamento di ogni effetto. In ogni caso la conservazione avverrà per un tempo massimo di 5 anni dalla comunicazione dell'esito.

## 6. Tutele

Galvanica Formelli Srl crede fortemente che, affinché tale Regolamento possa soddisfare pienamente gli obiettivi per i quali è stato posto, debba essere garantita **piena e totale riservatezza e privacy** nei confronti dei vari soggetti coinvolti, in primis segnalante e facilitatore.

Proprio per questo tale diritto è esteso anche alle altre figure che, a vario titolo, possono avere, direttamente o indirettamente, a che fare con il fatto segnalato.

A titolo esemplificativo sono prima stati menzionati i colleghi del segnalante, coloro che si trovino in situazioni di particolare vicinanza affettive, i soggetti menzionati nella stessa segnalazione.

Inoltre, il fatto segnalato va trattato, soprattutto nelle eventuali indagini successive, con la massima riservatezza possibile.

Per raggiungere tali obiettivi il Regolamento pone in essere una serie di iniziative:

- **La costituzione di un canale interno di segnalazione.** L'Azienda crede che il far ricorso ad un canale interno, con personale formato per ricoprire tale ruolo, possa efficientare l'intera procedura investigativa e fornire un'assistenza continuativa al segnalante.
- **Sicurezza dei dati.** La cassetta delle segnalazioni sopra menzionata e depositaria delle segnalazioni effettuate, è nella esclusiva disponibilità dei membri del Comitato Whistleblowing. Pertanto nessun soggetto non appartenente al Comitato può aprire o vederne il contenuto, essendo la chiave materialmente custodita esclusivamente presso i facilitatori individuati.
- **Richiesta del consenso espresso.** Durante le indagini il Comitato Whistleblowing non può in alcun modo rivelare al pubblico i dati del segnalante, ovvero degli altri soggetti indicati nella segnalazione, ovvero il fatto in sé.



In quei casi in cui, per la natura delle indagini o del fatto in sé, si rende necessario rivelare parte del fatto segnalato ovvero le generalità del segnalante il Comitato richiederà allo stesso segnalante consenso espresso.

Quest'ultimo diventa condizione indispensabile al fine di rendere pubbliche, in fase di indagini, determinate notizie riguardanti la segnalazione.

Tuttavia, preliminarmente alla richiesta del consenso espresso, il Comitato deve effettuare una valutazione dell'impatto che la rivelazione di eventuali dati personali può comportare sia per il soggetto segnalante, sia per le stesse indagini.

- **Trasparenza informativa.** Il Regolamento ha lo scopo non solo di illustrare le fattispecie concrete che saranno applicate in Azienda, ma di fare un'opera informativa più ampia andando ad illustrare l'intera procedura normativa, come ad esempio quella riguardante l'attivazione del canale esterno. Inoltre, tale Regolamento troverà una forte diffusione tramite strumenti anche di natura informatica, al fine di rendere i destinatari perfettamente edotti e consapevoli sui contenuti dello stesso. Si ricorda peraltro che è uno dei compiti del Comitato Whistleblowing è di verificare, durante le riunioni periodiche, il livello di conoscenza pubblica raggiunto sulla disciplina in esame.
- **Tutela da eventuali ritorsioni.** Le pratiche organizzative sopra menzionate hanno lo scopo di tutelare la riservatezza di tutti i soggetti coinvolti anche e soprattutto al fine di evitare eventuali ritorsioni che possano derivare dal contesto lavorativo: non solo da parte di altri colleghi eventualmente menzionati o coinvolti nel fatto segnalato, ma anche da parte della stessa Azienda. Pertanto diventa compito del Comitato Whistleblowing non solo prevenire tali situazioni adottando le misure sopra richiamate, ma anche impedire nel concreto tali ritorsioni ed assistere il segnalante nell'intero processo di segnalazione. Ciò significa che il lavoro del Comitato Whistleblowing non si esaurisce necessariamente nell'emanazione dell'esito, dovendo anche assistere il segnalante nel caso di condotte ritorsive successive.

## 7. Decorrenza e pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno **17 dicembre 2023**, giorno di entrata in vigore della disciplina normativa, successivamente alle informative sindacali inviate in data 20/11/2023.

Il Regolamento, assieme ai suoi allegati, sarà reso pubblico a tutti i dipendenti mediante sia l'affissione presso la **bacheca aziendale**, sia attraverso il caricamento online nella sezione della bacheca virtuale dell'**app aziendale Zucchetti**, già utilizzata dal personale per accedere ad informazioni e documenti sia di natura personale che collettiva.

Arezzo, 13/11/2023

La Direzione Aziendale di Galvanica Formelli Srl

I componenti del Comitato Whistleblowing

SIMONA SORDI

GABRIELE ANSAMI

RICCARDO BRUNI

SIMONA CASSAI

**GALVANICA FORMELLI s.r.l.**  
Via delle Birole n. 3 - 52100 AREZZO  
Tel. 0575 333204 - Fax 0575 406926  
P. IVA 01622010518

**GALVANICA FORMELLI S.R.L.** a Socio Unico - Società Soggetta a Direzione e Coordinamento di SQ11 S.p.A

Via Delle Birole, 3  
52100 Arezzo

Tel. +39 0575 333204  
info@galvanicaformelli.it

R.E.A. AR n.126493  
C.F. P.IVA 01622010518

Capitale Sociale  
€100.000,00 i.v.



Arezzo, 13/11/2023

- **ALLEGATO 1.1 : ATTO DI NOMINA COMITATO WHISTLEBLOWING**

Con la presente,

la Direzione Aziendale di Galvanica Formelli, in ottemperanza al Regolamento Aziendale sul Whistleblowing ed in esecuzione del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE, tenuto conto della formazione effettuata in materia e della conoscenze delle procedure del richiamato Regolamento interno, nomina:

- **Simona Cassai**, [REDACTED], assunta a tempo pieno ed indeterminato in data 28/12/2015 con la qualifica di Impiegata Responsabile Produzione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ai sensi del D.Lgs n. 81/2008,

membro del cosiddetto "Comitato Whistleblowing".

Il dipendente, accettando tale nomina, conferma di aver effettuato un'adeguata formazione in materia e di saper dunque coordinare, collettivamente agli membri del Comitato, l'intera procedura di segnalazione e di tutela di quest'ultima contenute nella disciplina normativa del Whistleblowing.

La Direzione Aziendale di Galvanica Formelli Srl

Il dipendente

**GALVANICA FORMELLI s.r.l.**  
Via delle Birole n. 3 - 52100 AREZZO  
Tel. 0575 333204 - Fax 0575 406826  
P. IVA 01622010518



Arezzo, 13/11/2023

- **ALLEGATO 1.2 : ATTO DI NOMINA COMITATO WHISTLEBLOWING**

Con la presente,

la Direzione Aziendale di Galvanica Formelli, in ottemperanza al Regolamento Aziendale sul Whistleblowing ed in esecuzione del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE, tenuto conto della formazione effettuata in materia e della conoscenze delle procedure del richiamato Regolamento interno, nomina:

- **Riccardo Bruni**, [redacted] assunto a tempo pieno e indeterminato in data 03/04/2018 con la qualifica di Operaio di Produzione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi della certificazione SA8000,

membro del cosiddetto "Comitato Whistleblowing".

Il dipendente, accettando tale nomina, conferma di aver effettuato un'adeguata formazione in materia e di saper dunque coordinare, collettivamente agli membri del Comitato, l'intera procedura di segnalazione e di tutela di quest'ultima contenute nella disciplina normativa del Whistleblowing.

La Direzione Aziendale di Galvanica Formelli Srl

**GALVANICA FORMELLI s.r.l.**  
Via delle Biele n. 3 - 52100 AREZZO  
Tel. 0575 333204 - Fax 0575 406926  
P. IVA 01622010518

Il dipendente

*Bruni Riccardo*



Arezzo, 13/11/2023

- **ALLEGATO 1.3 : ATTO DI NOMINA COMITATO WHISTLEBLOWING**

Con la presente,

la Direzione Aziendale di Galvanica Formelli, in ottemperanza al Regolamento Aziendale sul Whistleblowing ed in esecuzione del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE, tenuto conto della formazione effettuata in materia e della conoscenze delle procedure del richiamato Regolamento interno, nomina:

- **Gabriele Ansani**, [REDACTED] assunto a tempo pieno e indeterminato in data 21/02/2022 con la qualifica di Impiegato Responsabile Risorse Umane,

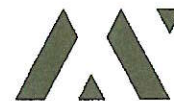
membro del cosiddetto "Comitato Whistleblowing".

Il dipendente, accettando tale nomina, conferma di aver effettuato un'adeguata formazione in materia e di saper dunque coordinare, collettivamente agli membri del Comitato, l'intera procedura di segnalazione e di tutela di quest'ultima contenute nella disciplina normativa del Whistleblowing.

La Direzione Aziendale di Galvanica Formelli Srl

**GALVANICA FORMELLI s.r.l.**  
Via delle Biote n. 3 - 52100 AREZZO  
Tel. 0575 333204 / Fax 0575 406926  
P. IVA 01622010518

Il dipendente



Arezzo, 13/11/2023

- **ALLEGATO 1.4 : ATTO DI NOMINA COMITATO WHISTLEBLOWING**

Con la presente,

la Direzione Aziendale di Galvanica Formelli, in ottemperanza al Regolamento Aziendale sul Whistleblowing ed in esecuzione del D.Lgs 10 marzo 2023 n.24 in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE, tenuto conto della formazione effettuata in materia e della conoscenze delle procedure del richiamato Regolamento interno, nomina:

- **Simona Sordi**, [REDACTED], assunta a tempo pieno e indeterminato in data 18/08/2021, con la qualifica di Impiegata Responsabile Sicurezza, Ambiente e Certificazioni,

membro del cosiddetto "Comitato Whistleblowing".

Il dipendente, accettando tale nomina, conferma di aver effettuato un'adeguata formazione in materia e di saper dunque coordinare, collettivamente agli membri del Comitato, l'intera procedura di segnalazione e di tutela di quest'ultima contenute nella disciplina normativa del Whistleblowing.

La Direzione Aziendale di Galvanica Formelli Srl

**GALVANICA FORMELLI S.R.L.**  
Via delle Birole n. 3 52100 AREZZO  
Tel. 0575 333204 - Fax 0575 406926  
P. IVA 01622010518

Il dipendente

*Simona Sordi*

